

CALCIO SERIE B

Il dg Specchia segue i vivai delle squadre titolate e per il portiere giura sul giovane Bavena



Schiavon interessa a Livorno e Varese Per Cardin e Scozzarella (in comproprietà) deciderà l'Atalanta



CAPITANO Cunico è sotto contratto e per Specchia dovrebbe restare. A destra il portiere Bavena probabile titolare in 1ª Divisione. Sotto Schiavon



Unica certezza, un Porto «verde»

Moltissimi giocatori con le valigie in mano, poche le conferme

PORTOGRUARO. Un fatto è sicuro: il Portosummaga tornerà massicciamente sul mercato per rimpiazzare i tantissimi giocatori sul piede di partenza. Lo scorso fine settimana Gian Mario Specchia, direttore generale granata, ha seguito le finali del campionato italiano Primavera, giocatosi in diverse città toscane. L'ambito di mercato in cui pescare sembra proprio quello: i settori giovanili di squadre attrezzate. Strada indicata anche da Francesco Ghirelli, direttore della Lega Pro.

In visita giovedì scorso a Portogruaro, ha fatto l'esempio del Gubbio, vincitore in Prima divisione con una squadra di emergenti.

Riepilogo. Pochissimi i giocatori del Porto certi della conferma, del resto Specchia non vuole tenere nessuno contro voglia. Tra i confermati, per di più sotto contratto, Cristian Altinier. «Ho ricevuto una richiesta di informazioni da parte del Gubbio — dice Specchia — e si è fatta sentire nuovamente la Reggina». Tarana ha un altro anno di contratto: «Per qualità morali e tecniche sarebbe un calciatore esperto importante da confermare. Ci deve dire lui se ha voglia di stare in Prima divisione». Conferma senza problemi

per i giovani Giacobbe e Scapuzzi, ma veniamo ai mal di pancia di Cunico. Cosa farà il capitano? «Cunico non ci ha mai palesato uno scontento: per noi non ci sono problemi con Marco, che ha un contratto fino al 2014». E poi Schiavon, il più continuo del campionato: «Durante l'anno si erano interessati a lui Livorno e Varese: credo che Eros resterà in B».

In bilico. Cardin e Scozzarella sono in comproprietà con l'Atalanta: «Per noi sarebbero confermati, ma dobbiamo accordarci con l'altra parte». Cibocchi e Cristante? «Sono in stand by: ci incontreremo e parleremo». Della vecchia guardia Mattielig, in scadenza di contratto: anche qui urge un sum-



mit con la dirigenza dopo una stagione da dimenticare per innumerevoli infortuni. Sembra sul piede di partenza pure Rossi, seppur blindato da contratto «spalmato» l'anno scorso: «Abbiamo detto a Rossi che intendiamo punta-

re su Bavena per il futuro — spiega Specchia — dovrà dirci se condivide il nostro piano». A proposito di Andrea Bavena, Specchia si è detto ottimista per l'accordo con l'Inter sulla valorizzazione del giovane portiere per il

Capitan Cunico resta un punto fermo, Espinal a fine contratto, punto di domanda per Mattielig

prossimo torneo.

Valigie. Scontati gli addii per fine prestito dei vari Pià, Scarpa, Lanzoni, D'Elia, Pisani (comproprietà rognosa da risolvere con la Juve), Memushaj. Se ne vanno per scadenza di contratto Bianchi, Espinal, Furlan, Madaschi, mentre Gargiulo è ancora sotto contratto ma non rientra nei piani societari. Su un paio di questi giocatori, Specchia ha detto: «Espinal è stato un giocatore importante per noi, ma è in scadenza e può restare in B. Bianchi è un esempio: nonostante l'impiego quasi nullo si è comportato da ottimo professionista, cosa che qualcun altro non ha fatto».

Gianluca Rossitto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLAYOFF

El Shaarawy trascina il Padova Finale col Novara



GIOIELLO. El Shaarawy, 18 anni

Sarà Novara-Padova la sfida per un posto in serie A (andata giovedì 9 a Padova, ritorno domenica 12 a Novara, sempre alle 20,45). Questo il verdetto del ritorno del primo turno dei playoff. Nel match di Varese gara ad alto tasso emozionale con 6 reti e la stella di El Shaarawy che brilla con una doppietta. Il Padova subisce l'uno-due dei lombardi nel giro di 4 minuti: all'11' Pisano ribatte in rete un pallone non trattenuto da Cano sulla punizione di Nadarevic e al 15' Neto Pereira conclude uno splendido duetto con Nadarevic. Sul 2-0 la qualificazione è del Varese (vittoria del Padova 1-0 all'andata) che sembra aver già chiuso la pratica. Non è così: al 19' splendido tiro dal limite di El Shaarawy e al 2' della ripresa Legati pareggia deviando una punizione di Renzetti. Non è finita: Varese avanti al 21' con De Luca e definitivo 3-3 al 27' ancora con El Shaarawy. Nell'altra semifinale, 2-2 pirotecnico tra Novara e Reggina: avanti i piemontesi con Bertani, doppietta di Bonazzoli che ribalta il risultato e bolide al volo di Rigoni al 90'. Novara in finale grazie a due pareggi.

Altinier è il «pezzo» pregiato del mercato granata

«Sì, se arrivasse un'offerta da una squadra di B me ne andrei e la società ci guadagnerebbe»

PORTOGRUARO. Cristian Altinier è uno dei giocatori che meglio si è distinto tra i granata. Tredici i gol realizzati dal centravanti mantovano, per la terza stagione in doppia cifra dopo i 14 gol in Prima divisione, ancora col Porto, e i 18 con la Sambonifacese di due tornei fa. È sotto contratto col Porto, ma Specchia ha detto chiaramente che se dovessero arrivare offerte dalla B, il giocatore verrebbe lasciato andare. «Dell'interessamento del Gubbio sono al corrente — spiega il giocatore — ma credo sia una società che a fronte di offerte elevate non possa andare fino in fondo. Per quanto riguarda la Reggina, dopo la trattativa sfumata nel mercato di gennaio, non ne ho saputo più nulla».

Saresti disposto a lasciare il Porto in caso di B?
«Sì. Qui non sto male, ma



sarebbe importante anche per la società ottimizzare la mia cessione. Comunque non vivrei come un ridimensionamento l'eventualità di giocare in Prima divisione».

Come state vivendo questa lunga fase di allenamenti post retrocessione?

«L'aria che tira non è certo festosa, ma siamo vincolati da contratto fino al 30 giugno. Ci si allena pensando al futuro e lavorando sulla tecnica. Personalmente svolgo la preparazione a parte per-

ché nell'ultima partita contro il Crotona mi sono procurato una contrattura. Questi allenamenti servono soprattutto alla società per valutare i giovani».

La squadra dell'ultimo torneo sarà per tre quarti

A SEGNO Altinier sale più alto di tutti e infila la Reggina. È uno dei suoi tredici gol stagionali